



Come entrare in polizia

Autore : Chiara Pezza

Data: 29/09/2017

La carriera in polizia è accessibile attraverso appositi concorsi, diversi fra loro per la qualifica professionale desiderata: come entrare in polizia?

La protezione dei cittadini e la vigilanza sul mantenimento e sulla tutela dell'ordine pubblico sono tra i compiti principali delle forze dell'ordine e dunque anche della polizia di stato, che è una delle autorità nazionali di pubblica sicurezza. Scopriamo



assieme quali sono le carriere della polizia di stato e **come entrare in polizia.**

I concorsi in polizia, le aree e le carriere disponibili

Per accedere ad una delle carriere possibili nella polizia di stato occorre superare un **concorso pubblico** nazionale, che ha cadenza abbastanza regolare e varia a seconda della carriera che si vuole intraprendere. Esistono infatti diverse figure professionali, che a seconda della necessaria preparazione specifica comportano di conseguenza una differenziazione nelle prove di ammissione, che cambiano in relazione ai singoli bandi, potendo prevedere prove preselettive e materie apposite: il tecnico di laboratorio, chiaramente, dovrà prepararsi su discipline diverse da quelle richieste per chi si candida come psicologo e chi invece presenta la domanda per la carriera di ispettore.

L'amministrazione della polizia statale comprende tre macro aree di inserimento professionale, che permettono quindi di poter valutare con attenzione e scegliere sulla base della propria preparazione, degli studi effettuati e delle preferenze personali, quale ambito selezionare. Le tre aree sono:

- area operativa;
- area tecnica o professionale;
- area gruppi sportivi e banda musicale della polizia di stato.

Le principali aree di accesso sono quella operativa e quella professionale; l'area gruppi sportivi comprende le fiamme oro, ovvero il gruppo sportivo della polizia di stato.

L'area operativa è quella che riguarda l'attività di polizia in senso stretto: indagini e lotta alla criminalità (semplice o organizzata), squadre mobili e contatti con la popolazione. È composta da tre differenti ruoli professionali - **agenti, ispettori e commissari** - ed ogni ruolo di accesso prevede il superamento dei rispettivi concorsi pubblici di ammissione, aperti a tutti coloro che possiedano i **requisiti specifici**, collegati di volta in volta a particolare titoli di studio previsti dai singoli bandi (per il concorso che permetta di diventare commissario, ad esempio, occorre la laurea in giurisprudenza).

Superato il concorso, è previsto un **corso** con differente durata a seconda del ruolo (agente, ispettore o commissario), ed è inoltre successivamente possibile continuare a specializzarsi anche durante il corso della propria carriera, attraverso apposite specializzazioni a cui si può accedere attraverso corsi interni. Tra quelle previste, sarà possibile entrare a far parte ad esempio della polizia giudiziaria, o della polizia postale,



o ancora scegliere **percorsi** maggiormente **tecnici** (si pensi all'elicotterista del reparto volo).

L'area tecnica o professionale comprende numerosi ambiti, con una suddivisione fra i ruoli di operatore, vice revisore, vice perito, direttore tecnico e medici della polizia. Quest'area è in effetti, come dice il nome stesso, il settore un po' più specialistico, in quanto a seconda della professione che si andrà a svolgere sono naturalmente richieste competenze specifiche per quel particolare ambito: per accedervi, dunque, è possibile sostenere il concorso per professioni settoriali, non soltanto come quella di medico e di infermiere, ma anche per ingegneri, fisici, psicologi o tecnici informatici e personale tecnico.

Note:

Autore immagine: Pixabay.